

# RASSEGNA STAMPA

Giovedì 15 Novembre 2018



**RAINERIDESIGN**

# Indice

<b>Agrobresciano entra in Iccrea: ora è ufficiale</b> Corriere della Sera Brescia - Brescia - 15/11/2018	3
<b>Agrobresciano: utile di 2 milioni nei primi sei mesi</b> Giornale Di Brescia - 15/11/2018	4
<b>L'Agrobresciano torna in utile Fonderie, «Premiate le nostre strategie» E confronto no limits</b> Bresciaoggi - 15/11/2018	6
<b>Bcc Agrobresciano: utili in crescita e deteriorati in calo</b> Il Giorno Bergamo Brescia - Bergamo Brescia - 15/11/2018	8



L'assemblea

il 16 dicembre

## Agrobresciano entra in Iccrea: ora è ufficiale

**A**rchiviata la semestrale con un utile di oltre 2 milioni di euro, una raccolta complessiva stabile attorno al miliardo e gli impieghi che hanno superato quota 600 milioni, i vertici della Bce dell'Agrobresciano chiamano i soci per discutere e approvare la modifica dello statuto e gli adempimenti finalizzati all'ingresso del nuovo gruppo bancario cooperativo Iccrea. Sostanzialmente una rettifica della pre adesione già votata da oltre il 95% dei soci. L'appuntamento è per domenica 16 dicembre al Brixia Forum di via Caprera e sarà anche l'occasione per la tradizionale «Festa del socio». La banca, presieduta da Osvaldo Scalvenzi e guidata dal direttore Giuliano Pellegrini, vuole presentarsi nella holding con il «vestito migliore». In questa ottica si devono ascrivere l'ulteriore riduzione dei crediti deteriorati dopo aver ceduto 135 milioni lo scorso anno. Grande attenzione anche ai costi di gestione scesi del 20% rispetto ai numeri del 2017. Per il domani prevale l'ottimismo. «Entrare in un gruppo come Iccrea — commenta Scalvenzi — significa affrontare le sfide che ci attendono mettendo a disposizione dei soci servizi e prodotti necessari a soddisfare le richieste che

provengono dalle nostre realtà». (r.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Agrobresciano: utile di 2 milioni nei primi sei mesi

## La Bcc

**Crescono raccolta e impieghi: assemblea il 16 dicembre per l'adesione al gruppo**

BRESCIA. «Ritrovare l'utile e i buoni indici di solidità è stato un po' come scalare l'Everest. Abbiamo completato il percorso più lungo della scalata. Mancano gli ultimi mille metri, i più difficili». Il direttore generale della Bcc Agrobresciano, Giuliano Pellegrini, non nasconde la grande soddisfazione per una semestrale che va nella direzione giusta, con un utile superiore ai due milioni di euro. Una grossa mano l'anno data le operazioni straordinarie del-

lo scorso anno finalizzate ad alleggerire l'istituto di gran parte delle sofferenze accumulate negli ultimi anni, in totale circa 135 milioni di euro. «Ora siamo attesi da un'altra importante sfida - spiega il direttore -: il rilancio della banca con l'obiettivo di diventare leader nel proprio territorio».

**I dati della Bcc.** Il semestre si è chiuso con una leggera crescita degli impieghi (+1,05%) a 616,7 milioni; la raccolta complessiva cresce dello 0,76% attestandosi a 1.025 milioni (di questi 810,41 appartengono alla diretta e 215,33 all'indiretta).

Crescono margine d'interesse e d'intermediazione, mentre si riducono le spese amministrative ed i costi operativi (rispettivamente -15,44% e -20,95%). Anche i principali indicatori di

solidità patronale confermano il trend positivo CON UN Tier 1 Capital superiore al 12%; il Total capital ratio al 13,57% (al netto dell'utile in formazione); i crediti deteriorati che si attestano al 6,13% netto e al 13,66% lordo (a fine 2018 precisa il direttore - saranno sotto il 6% netto e sotto il 12% lordo); il tasso di copertura dei crediti deteriorati che sale al 55,11%, oltre la media nazionale che a dicembre 2017 si attestava al 52,7%; infine il rapporto «crediti deteriorati netti / patrimonio netto» migliora ulteriormente scendendo al 73,4%.

**Verso l'assemblea.** Bcc Agrobresciano attualmente conta 21 filiali e 181 dipendenti. Il prossimo 16 dicembre l'assemblea in programma al Brixia Forum di via Caprera l'assemblea sarà chiamata alla modifica dello statuto e a ratificare definitivamente l'adesione alla capogruppo Iccrea. «Un passaggio importante, con la riforma si mette in sicurezza il sistema del credito cooperativo - spiega il presidente dell'Agrobresciano Osvaldo Scalvenzi -. Avremmo preferito il capogruppo fosse solo una, il movimento si è spaccato in tre. Ma non è escluso, e questo è il mio

auspicio, che nei prossimi anni si possa tornare nuovamente tutti insieme». «I numeri della semestrale confermano l'efficacia delle strategie messe in atto in questi anni dalla banca e ci incoraggiano a guardare al futuro con ottimismo. Stiamo investendo sulla riorganizzazione della struttura, sull'innovazione dei prodotti e sulla crescita delle risorse umane. La sfida è importante, ma sappiamo di avere al nostro fianco il Gruppo Iccrea: proiettati nel futuro mantenendo salda la nostra identità di "banca del territorio" e la nostra autonomia» per sostenere lo sviluppo sociale delle nostre comunità». //

ROBERTO RAGAZZI



► 15 novembre 2018



**La presentazione dei conti.** Il presidente Scalvenzi e il direttore Pellegrini



**VERSOL'ASSEMBLEA.** Il 16 dicembre a Brixia Forum le assise della Bcc per il via all'adesione al gruppo Iccrea Banca

# L'Agrobresciano torna in utile «Premiate le nostre strategie»

Al 30 giugno scorso risultato netto a 2,435 milioni di euro. Scalvenzi: «Nel futuro con il gruppo Iccrea mantenendo la nostra autonomia»

**Milena Moneta**

Agrobresciano ha raggiunto il primo importante obiettivo, perseguito con tenacia e coerenza: garantire positività al bilancio anche attraverso un congruo utile». Lo dice apertamente Giuliano Pellegrini, direttore generale dell'istituto di credito cooperativo con sede a Ghedi, illustrando i conti al 30 giugno scorso, chiusi con profitti netti di oltre 2 milioni di euro e accompagnati da una serie di indicatori «ok».

**NUMERI** che saranno presentati e commentati il 16 dicembre prossimo, durante l'assemblea dei soci chiamati a votare la definitiva adesione al gruppo Iccrea Banca - nell'ambito della riforma del credito cooperativo -, già scelto con una preadesione quasi unanime. Nell'occasione ci sarà anche la tradizionale festa del socio. Rispetto al 30 giugno 2017, quando il conto economico registrava un «rosso» di quasi 7,3 milioni di euro (salito a 22,474 mln

di euro a fine anno), l'Agrobresciano ha invertito il trend, registrando profitti

per 2,435 mln di euro. E, nelle previsioni, aumenteranno ancora alla conclusione dell'esercizio. Merito - si veda anche il grafico - della crescita del margine d'interesse e di intermediazione, della conferma del volume di commissioni attive, di una rilevante riduzione delle spese. La raccolta complessiva sale a 1,025 miliardi di euro (+0,76%), gli impieghi si attestano a 616,7 mln di euro (+1,05%). Bene i principali indicatori di solidità patrimoniale: il Tier 1 Capital (che identifica le principali componenti del capitale della banca) cresce e supera il 12%, mentre il Total capital ratio (il capitale complessivo), raggiunge il 13,57%. Entrambi i dati sono al netto dell'utile in formazione.

Bene anche gli indicatori di rischio. I crediti deteriorati, in contrazione, si attestano al 6,13% netto (13,66% lordo), pari a circa 40 milioni di euro, il tasso di copertura dei deteriorati sale al 55,11%, supe-

rando di tre punti la media nazionale (al 52,7% a dicembre), il rapporto tra crediti deteriorati netti e patrimonio netto migliora al 73,4%. A fine esercizio, è atteso che il credito deteriorato possa scendere sotto il 12% lordo pari al 6% netto. Resta attenta anche la gestione dei costi operativi e delle spese amministrative, ridotte del 20,95% e quasi del 16% su base annua.



► 15 novembre 2018

«**LA SFIDA** non è finita, stiamo compiendo l'ultima parte, la più impegnativa, di una scalata che ci porterà ad assumere un ruolo importante nel territorio», dice il presidente Osvaldo Scalvenzi. Obiettivo a cui concorrono 21 sportelli e 181 dipendenti «uniti da un proficuo gioco di squadra». Una compagine che diventerà più forte con l'avvio del nuovo gruppo bancario cooperativo. «I numeri confermano la stabilità della banca e l'efficacia delle strategie messe in atto, ci incoraggiano a guardare al futuro con ottimismo - conclude Scalvenzi -. Il nuovo gruppo Iccrea ci sosterrà con servizi e prodotti utili a soddisfare le esigenze delle nostre realtà, garantendo mezzi e risorse per proiettarci nel futuro, mantenendo salda la nostra identità di banca del territorio e la nostra autonomia». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Osvaldo Scalvenzi e Giuliano Pellegrini ai vertici dell'Agrobresciano

### Il confronto

(importi in migliaia di euro)



Agrobresciano

CONTO ECONOMICO	30/6/2018	31/12/2017
Margine di interesse	8.059	13.475
Margine di intermediazione	11.517	6.224
Risultato netto delle gestione finanziaria	11.957	-401
Costi operativi	-8.969	-22.694
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.985	-23.152
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	-550	678
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.435	-22.474
Utile (perdita) d'esercizio	2.435	-22.474

P&G/B



**ECONOMIA** ASSEMBLEA A METÀ DICEMBRE CON L'OBIETTIVO DI ESSERE «LEADER NEL TERRITORIO»

## Bcc Agrobresciano: utili in crescita e deteriorati in calo

– BRESCIA –

**UN UTILE** di oltre 2 milioni di euro, crediti deteriorati in costante contrazione, più di 600 milioni di impieghi, in crescita rispetto al 2017. Con un bilancio semestrale positivo, BCC Agrobresciano si prepara all'assemblea ordinaria e straordinaria del 16 dicembre, a cui seguirà anche la tra-

dizionale Festa del socio, al Brixia Forum. Dopo aver garantito positività al bilancio con un congruo utile, la sfida da vincere è quella di «assumere il ruolo di leader nel bresciano», spiega Giuliano Pellegrini, direttore generale.

L'appuntamento del 16 sarà l'occasione per ratificare l'ingresso in Iccrea, Istituto

centrale delle banche di credito cooperativo, necessaria dopo la riforma del credito cooperativo. «Il nuovo gruppo Iccrea – spiega il presidente Osvaldo Scalvenzi – ci sosterrà fornendo servizi e prodotti necessari a proiettarci nel futuro. Nel contempo manterremo la nostra identità di banca del territorio».

**Federica Pacella**

